



Regione Lombardia

DECRETO N. 8035

Del 08/06/2022

Identificativo Atto n. 3730

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

Oggetto

“AZIONE REGIONALE VOLTA ALLA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI PRODOTTE DALLE ATTIVITÀ AGRICOLE” AI SENSI DELLA D.G.R. N. 863/2018. RIAPERTURA DEI TERMINI E APPROVAZIONE DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE - SECONDA APERTURA.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SVILUPPO AGROALIMENTARE, INTEGRAZIONE DI FILIERA E COMPATIBILITÀ AMBIENTALE

VISTE:

- la Direttiva 91/676/CEE del Consiglio del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;
- la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) , "Direttiva IED";
- la Direttiva 2016/2284/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2016, concernente la riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici ("Direttiva NEC");

VISTI:

- il regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 e in particolare l'art. 14 "aiuti agli investimenti materiali e immateriali nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria" (GUUE L193 del 1/07/2014);
- il Regolamento (UE) 2021/1119 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 giugno 2021 che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica e che modifica il regolamento (CE) n. 401/2009 e il regolamento (UE) 2018/1999 («Normativa europea sul clima»);
- la Legge 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" e in particolare l'art. 52 "registro nazionale degli aiuti di Stato";
- il Decreto Ministeriale del 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni "Il Green Deal europeo" – COM (2019) 640 final dell'11 Dicembre 2019;

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione 2017/302/UE del 15 febbraio 2017, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio [notificata con il numero C (2017) 688];



Regione Lombardia

VISTI:

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n.155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";
- il Decreto 25 febbraio 2016 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali concernente "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato";

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale 7 giugno 2017, n. 6675 "Approvazione dello schema di nuovo Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano" tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto, sottoscritto il 9 giugno 2017;

RICHIAMATI i seguenti decreti nazionali che, in attuazione del citato Accordo di programma, definiscono misure finalizzate a ridurre le emissioni prodotte dalle attività agricole:

- decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 366 del 15/12/2017, registrato alla Corte dei Conti in data 26/01/2018 (n. registrazione 1-66), che ha istituito il "Programma di cofinanziamento degli interventi e delle iniziative regionali relative alla promozione, mediante la concessione di contributi, di interventi volti alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole";
- decreto direttoriale MATM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020 che ha approvato il "Programma di finanziamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio delle regioni del bacino padano" (di seguito anche "Programma");

DATO ATTO che Il citato Accordo prevede espressamente:

- all'art. 2 "Impegni delle regioni del Bacino Padano", comma 1:
 - lettera l) di "prevedere, nei piani di qualità dell'aria, e, ove ammesso dalle relative norme di riferimento, nelle autorizzazioni integrate ambientali, nelle autorizzazioni uniche ambientali e nei programmi di azione di cui alla direttiva 91/676/CEE (direttiva nitrati), l'obbligo di applicare pratiche finalizzate alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole, quali la copertura delle strutture di stoccaggio di liquami, l'applicazione di corrette modalità di spandimento dei liquami e l'interramento delle superfici di suolo oggetto dell'applicazione di fertilizzanti, ove tali pratiche risultino tecnicamente fattibili ed economicamente sostenibili";
 - lett. n) di "promuovere a livello regionale, mediante la concessione di appositi contributi, la compensazione degli operatori per l'applicazione delle pratiche



Regione Lombardia

- di cui alla lettera l)";
- all'art. 3 "Impegni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare", comma 1, lettera a) di "contribuire, con risorse fino ad un massimo di 2 milioni di euro per Regione, all'attuazione, da parte delle Regioni del Bacino Padano, dell'impegno di cui all'articolo 2 comma 1 lettera b, e con risorse fino ad un massimo di 2 milioni di euro per Regione, all'attuazione, da parte delle Regioni del Bacino Padano, dell'impegno di cui all'articolo 2 comma 1 lettera n";

RICHIAMATA la Delibera della Giunta Regionale 26 Novembre 2018, n. 863 recante determinazioni in ordine all'"Azione regionale volta alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole", ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. c) e d) della l.r. 31/2008, con la quale si è provveduto a dare attuazione a quanto previsto dal citato Accordo di programma per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano, per la parte che prevedeva l'adozione di pratiche finalizzate alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole, quali la copertura delle strutture di stoccaggio di liquami, e l'applicazione di corrette modalità di spandimento dei liquami;

DATO ATTO che nella citata Delibera n. 863/2018 viene fatto specifico riferimento alle disposizioni di cui al regolamento (UE) n. 702/2014, e in particolare agli articoli 1 "Campo di applicazione", 2 "Definizioni", 3 "Condizioni per l'esenzione", 4 "Soglie di notifica" 5 "Trasparenza degli aiuti", 6 "Effetto incentivazione", 7 Intensità di aiuto e costi ammissibili, 8 "Cumulo", 9 "Pubblicazione e informazioni", 11 "Revoca del beneficio dell'esenzione per categoria", 12 "Relazioni", 13 "Controllo", 14 "Aiuti agli investimenti materiali e immateriali" del regolamento (UE) n. 702/2014, che si intendono parimenti espressamente richiamati nel presente provvedimento;

DATO ALTRESI' ATTO che:

- i soggetti richiedenti che ricevono agevolazioni ricadenti nel campo di applicazione dei regimi di aiuto di stato di cui al regolamento (UE) n. 702/2014 devono sottoscrivere, come parimenti già evidenziato nella citata Delibera n. 863/2018, le pertinenti dichiarazioni ai sensi del DPR n. 445/2000 riguardanti:
 - la dichiarazione dei contributi inquadriati come aiuti di stato ricevuti a vario titolo anche da fonti diverse;
 - l'attestazione di non rientrare tra le imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del regolamento (UE) n. 2015/2282 della Commissione del 27 novembre 2015 che modifica il regolamento (CE) n. 794/2004 per quanto riguarda i moduli di notifica e le schede di informazioni (GUUE L 325 del 10 dicembre 2015), in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del regolamento (UE) n. 2015/2282;
 - l'attestazione di non rientrare tra le imprese in difficoltà così come definite



Regione Lombardia

dall'articolo 2, par. 14, del regolamento (UE) n. 702/2014;

- non saranno concessi aiuti alle imprese in difficoltà così come definite dall'articolo 2, par. 14, del regolamento (UE) n. 702/2014, né saranno liquidati contributi alle imprese su cui pende un ordine di recupero di un aiuto illegittimo dichiarato incompatibile da una precedente decisione della Commissione;

CONSIDERATO che:

- il testo della Delibera n. 863/2018 e il suo allegato sono stati esentati il 19.07.2018 alla Commissione Europea secondo le disposizioni di cui all'art. 9 "Pubblicazione e informazione" del regolamento (UE) n. 702/2014, comunicando al contempo il link al sito web di Regione Lombardia che consente l'accesso al testo integrale della base giuridica ai fini della registrazione degli aiuti da parte della Commissione stessa;
- la Commissione Europea il 20 luglio 2018 ha registrato il regime di aiuto n. SA.51657 (2018/XA) "Nuova azione regionale volta alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole", la cui base giuridica è costituita dal testo della cita Delibera n. 863/2018 e dal suo allegato parte integrante e sostanziale;

RITENUTO necessario, al fine di dare piena attuazione al suddetto regime di aiuto SA.51657 (2018/XA), applicare le disposizioni del presente atto e del relativo allegato "A", sua parte integrante e sostanziale, nel rispetto degli articoli 1 "Campo di applicazione", 2 "Definizioni", 3 "Condizioni per l'esenzione", 4 "Soglie di notifica", 5 "Trasparenza degli aiuti", 6 "Effetto incentivazione", 7 Intensità di aiuto e costi ammissibili, 8 "Cumulo", 9 "Pubblicazione e informazioni", 11 "Revoca del beneficio dell'esenzione per categoria", 12 "Relazioni", 13 "Controllo", 14 "Aiuti agli investimenti materiali e immateriali" del regolamento (UE) n. 702/2014";

DATO ATTO che:

- con il Regolamento (UE) 2020/2008 della Commissione, dell'8 dicembre 2020, è stato, tra gli altri, modificato il Regolamento (UE) n. 702/2014, per quanto riguarda il periodo di applicazione e altri adeguamenti pertinenti:
 1. proroga del periodo di applicazione al 31 dicembre 2022;
 2. ammissibilità agli aiuti delle imprese che al 31 dicembre 2019 non erano in difficoltà ma che lo sono diventate nel periodo dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2021.
- le concessioni saranno assunte nel periodo di vigenza del citato Regolamento (UE) n. 702/2014;

DATO ALTRESI' ATTO che per consentire la registrazione dei soggetti richiedenti e dei contributi di cui al presente provvedimento, il regime SA.51657 (2018/XA) è stato inserito sul SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) con il SIAN-CAR I-16349;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato decreto direttoriale, Regione Lombardia ha



Regione Lombardia

presentato al Ministero per la Transizione Ecologica un progetto A1 "Azione regionale volta alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole in Lombardia" (acquisito e identificato con prot. n. 85717/MATM del 4 agosto 2021), con la richiesta di un finanziamento di 1 Milione di Euro;

- il Ministero della Transizione Ecologica, come da comunicazione 9 settembre 2021, acquisita al Prot. T1.2021.0080368, ha valutato positivamente e conseguentemente ha approvato il progetto sottopostogli;

CONSIDERATO che:

- risultano aperti nei confronti dell'Italia due procedimenti di Infrazione sulla qualità dell'aria, che vedono coinvolta anche Regione Lombardia e che hanno comportato:
 - Sentenza di Condanna della Corte di Giustizia europea (Grande Sezione) 10 Novembre 2020 (causa C-644/18) per aver superato, in maniera sistematica e continuata, i valori di concentrazione di PM10;
 - Procedura di infrazione su NO2: n. 2015/2043, su cui è recentemente intervenuta in data 12 Maggio 2022 una pronuncia di Condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea (Grande Sezione), per aver superato, in maniera sistematica e continuata, i valori di concentrazione di NO2;
- la citata Sentenza di Condanna 10 Novembre 2020 richiama l'obbligo, previsto all'articolo 23, paragrafo 1, secondo comma, della direttiva 2008/50/CE, di far sì che i piani per la qualità dell'aria prevedano misure appropriate affinché il periodo di superamento dei valori limite sia il più breve possibile;
- per promuovere l'applicazione di pratiche finalizzate alla riduzione delle emissioni in generale anche prodotte dalle attività agricole (quali, in particolare, l'applicazione di corrette modalità di spandimento dei liquami e l'interramento delle superfici di suolo oggetto dell'applicazione di fertilizzanti, così come richiamate nell'Accordo e previste anche nella proposta al MiTE del citato progetto "A1"), si rende opportuna la riapertura dei termini dell' "Azione regionale volta alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole";
- è interesse di Regione Lombardia, per una aderente attuazione del Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria – PRIA (il cui aggiornamento è stato approvato con Delibera della Giunta Regionale 2 agosto 2018, n. 449) e dell'Accordo di Programma per la qualità dell'aria nel bacino padano, perseguire la finalità di ridurre i rilasci di NH3 dalle operazioni di gestione agronomica dei reflui zootecnici e dei prodotti derivati;
- il suddetto obiettivo può essere perseguito tramite l'Azione in oggetto, al fine di incentivare la massima diffusione presso le aziende agricole di tecnologie innovative e l'acquisto di attrezzature e sistemi impiantistici basso emissivi da applicare alle varie fasi gestionali di utilizzazione agronomica degli effluenti/digestato, oltre che a prevenire le emissioni dagli stoccaggi;

VISTI:

- la l.r. 6 agosto 2021, n. 15 "Assestamento al bilancio 2021–2023 con modifiche di



Regione Lombardia

- leggi regionali”;
- la Legge Regionale 31 marzo 1978, n. 34, “Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione” e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;
 - la l.r. n. 26 del 28/12/2021 “Bilancio di Previsione 2022-2024”;
 - la d.g.r. n. XI/5800 del 29/12/2021 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022/2024, Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2021- Piano di Studi e ricerche 2022/2024 – Programmi pluriennali delle attività degli Enti e delle Società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli Enti dipendenti – Integrazioni degli allegati 1 e 2 alla d.g.r. 5440/2021”;
 - il decreto n. 19043 del 30/12/2021 “Bilancio finanziario gestionale 2022-2024”
 - la D.G.R. 29 Ottobre 2021, n. 5438 “Approvazione della proposta di progetto di la D.G.R. 29 Ottobre 2021, n. 5438 “Approvazione della proposta di progetto di legge <Bilancio di previsione 2022-2024> e del relativo documento tecnico di accompagnamento”;
 - il decreto 338 del 19/10/2021, con cui il Ministero della Transizione Ecologica ha impegnato a favore della Regione Lombardia Euro 1.000.000,00 per azione regionale volta alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole in Lombardia a valere sull'esercizio finanziario 2023;
 - la D.G.R. n. 5535 del 16/11/2021 “Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023 (D.Lgs. 118/11 - L.R. 19/12 Art. 1, co. 4) - 52 Provvedimento”;

CONSIDERATO che l'attuale dotazione finanziaria ammonta complessivamente a 5.000.000 Milioni così suddivisi:

- Euro 4.000.000,00 (risorse autonome) a valere sul capitolo 14013 “Contributi a favore delle imprese agricole lombarde per l'acquisto di attrezzature agricole a minor impatto ambientale”, così imputati:
Risorse regionali
 - Anno 2022 Euro 1.500.000,00
 - Anno 2023 Euro 1.000.000,00
 - Anno 2024 Euro 1.500.000,00
- Euro 1.000.000 di dotazione finanziaria aggiuntiva, a valere sul citato decreto direttoriale MATTM-CLEA-412 del 18-12-2020, è così imputata al capitolo 13235 “Finanziamenti statali per l'applicazione di pratiche finalizzate alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole”:
Anno 2023 Euro 1.000.000,00

FATTE SALVE eventuali risorse finanziarie aggiuntive che dovessero rendersi disponibili per medesime finalità e risultanti, nel corso del medesimo esercizio finanziario o nei successivi;

VISTA la comunicazione via mail del 18 maggio 2022 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando, agli



Regione Lombardia

atti, di cui all'Allegato G della Deliberazione della Giunta regionale n. X/6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

RITENUTO di approvare, ai sensi della d.g.r. n. 863/2018, le disposizioni attuative per la presentazione delle domande relative all'"Azione regionale volta alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole - Seconda apertura.", di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della Struttura «Sviluppo agroalimentare, integrazione di filiera e compatibilità ambientale» attribuite con DGR XI/5105 del 26/07/2021;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

VISTA la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'articolo 17 che individua le competenze dei dirigenti, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

Recepite le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare, ai sensi della d.g.r. n. 863/2018, le disposizioni attuative per la presentazione delle domande relative all'"Azione regionale volta alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole - Seconda apertura", di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire che la dotazione finanziaria complessiva per l'applicazione delle presenti disposizioni attuative è così ripartita:

CAP. 14013

ANNO 2022 € 1.500.000,00

ANNO 2023 € 1.000.000,00

ANNO 2024 € 1.500.000,00

CAP. 13235

ANNO 2023 € 1.000.000,00

3. di dare atto che le concessioni saranno assunte nel periodo di vigenza del Regolamento (UE) n. 702/2014;
4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;



Regione Lombardia

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale istituzionale Bandi Online www.bandiregione.lombardia.it e sul portale della programmazione europea di Regione Lombardia - www.psr.regione.lombardia.it - Sezione Bandi.

IL DIRIGENTE

LUCA ZUCHELLI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge